

## Una tutela a tutto tondo

Una **Giornata nazionale dedicata al personale sanitario** che, tra gli obiettivi, include la **tutela globale** di professionisti il cui impegno deve essere valorizzato in modo concreto. Necessario il sostegno delle **Istituzioni**. Significative le misure attuate da **Aris**.

Istituita con legge n. 155 del 23 novembre 2020, la **Giornata nazionale del personale sanitario e sociosanitario**, nonché del **personale socioassistenziale e del volontariato**, si celebra il **20 febbraio** di ogni anno. Un appuntamento nato con l'obiettivo di onorare "il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio" di tali operatori "nel corso della pandemia di Coronavirus nell'anno 2020".

"Fondamentale onorare il personale sanitario e sociosanitario – afferma **Giovanni Costantino, Capodelegazione Aris**, - che, non solo durante le fasi pandemiche, ha fornito e continua a fornire un apporto indispensabile per l'attuazione del diritto alla salute sancito dall'art. 32 della Costituzione".

"La celebrazione di questi professionisti – **prosegue il giuslavorista** – non può rimanere solo retorica, ma deve attuarsi in **atti concreti**, che valorizzino sempre più il loro impegno. Come **Aris** stiamo facendo il possibile. Siamo l'unica Associazione rappresentativa della sanità privata ad aver introdotto la **dirigenza medica e sanitaria** e la prima (insieme ad AIOP) ad aver messo a tema, su un **contratto nazionale**, il problema delle aggressioni sul personale. Di recente, con enormi difficoltà, abbiamo sottoscritto un **accordo economico per il settore dei Centri di riabilitazione e delle RSA** che prevede significativi incrementi per le qualifiche sanitarie".

Si tratta, tuttavia, di un percorso che la sanità accreditata non può percorrere da sola. "Serve, infatti – **sottolinea Costantino** – il coinvolgimento delle **Istituzioni**, che rendano economicamente sostenibile l'innalzamento dei livelli retributivi".

"Anche se non bisogna dimenticare – **conclude** – che onorare il personale non può e non deve avere un'accezione meramente economica. È auspicabile che, oltre a proseguire nella lotta contro le aggressioni, siano messe in campo tutte le misure necessarie per tutelare i professionisti, soprattutto quando sono esposti a rischi, di vario genere, per il bene delle persone assistite".

Ufficio stampa Costantino&partners

brizzi comunicazione

Cecilia Brizzi	<a href="mailto:c.brizzi@brizzicomunicazione.it">c.brizzi@brizzicomunicazione.it</a>	334 1854405
Stefano Morelli	<a href="mailto:s.morelli@brizzicomunicazione.it">s.morelli@brizzicomunicazione.it</a>	335 5920810